

COMUNE DI BRENTONICO

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2022 / 2024



I documenti di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11. In particolare il punto 9.11 dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 definisce come allegato al bilancio la presente nota integrativa che prevede i seguenti contenuti minimi:

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
2. Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente)
3. Elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli
4. Elenco degli interventi programmati per le spese di investimento finanziato con ricorso all'indebitamento
5. Nel caso di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato per investimenti definire le cause che non hanno reso possibile la programmazione ordinaria
6. Elenco delle garanzie prestare dall'ente a favore di enti
7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti derivati
8. Elenco degli organismi strumentali
9. Elenco delle partecipazioni
10. Altre informazioni.

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- a) *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- b) *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- c) *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022-2024 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo alligato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

1. per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti. In considerazione della particolarità dell'anno 2021, caratterizzato dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19 non è significativo raffrontare le previsioni di entrata del 2022 con quelle assestate del 2021. Per le entrate tributarie si è utilizzato il dato storico e le banche dati disponibili (come nel caso dell'IMIS) o i dati forniti dal concessionario (per la componente delle insegne pubblicitarie del nuovo canone unico. Le previsioni di entrata sono state fatte nel rispetto del criterio

della veridicità. Per i trasferimenti provinciali si è tenuto conto della normativa vigente, dei dati inerenti i trasferimenti in materia di Finanza locale comunicati dalla PAT per l'anno 2022 e di quanto inserito nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2022. Per le entrate extratributarie, per taluni servizi si è considerato il dato storico e in particolare quello dell'anno 2019 più che quello del 2021 (sempre per i motivi legati alla particolarità dell'anno 2020-2021 legate al Covid19); per i proventi dei corrispettivi tariffari le banche dati relative e le rispettive tariffe applicabili all'utenza; per le entrate dalla gestione dei beni comunali i contratti in essere, in particolare: fitti di immobili e altri beni comunali, concessioni per le quali è previsto il pagamento del relativo canone.

2. per ciò che concerne la spesa, si è tenuto conto dei livelli delle previsioni iniziali 2021 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2022. Le previsioni di spesa per la parte corrente del bilancio sono state predisposte tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e delle risorse disponibili, inoltre sono stati considerati i maggiori costi legati alle utenze determinati dall'aumento dei costi dell'energia previsti nel corso del 2022. La maggior parte delle previsioni di spesa afferenti la parte corrente, sono frutto di situazioni consolidate, sono state fatte utilizzando prevalentemente il dato storico o l'importo di spesa derivante dai contratti già in essere, fermo restando il fatto che è stata operata una riduzione nella previsione, in tutti quei casi in cui si ritiene percorribile una azione di contenimento o razionalizzazione delle spese nel prossimo triennio. Vi sono poi casi in cui le previsioni di spesa sono strettamente correlate con le rispettive entrate a finanziamento, come per i servizi a domanda individuale per i quali è prevista la copertura dei costi mediante le tariffe (ad esempio i servizi idrici) o come per il servizio di nettezza urbana per il quale la copertura della spesa è assicurata, come da Piano economico finanziario, dal rispettivo tributo. Anche sul versante dei trasferimenti, intesi come contributi al mondo associazionistico ecc., le previsioni sono state costruite tenendo conto del dato storico; la spesa annuale per il triennio rimane sostanzialmente invariata rispetto alle previsioni iniziali del 2022

Per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000:

non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Inoltre, sempre nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa* non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo.

In più, così come espressamente richiesto nell'allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma "Altri fondi" all'interno della missione "Fondi e Accantonamenti", delle voci di spesa all'interno del macroaggregato "Altre spese correnti":

- a) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le *spese potenziali*;
- b) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l'accantonamento a tale fondo.
- c) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al *fondo garanzia debiti commerciali*

Gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le *spese potenziali* sono stati valorizzati nel rispetto del principio di prudenza. La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 art. 1 comma 859) ha imposto a decorrere dal 2021

alcune penalizzazione agli enti che non riducono lo stock di debito commerciale scaduto e che non rispettino i tempi di pagamento. La legge prevede infatti la costituzione di un fondo in parte corrente denominato Fondo a Garanzia dei debiti commerciali. I commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, le amministrazioni, diverse dallo Stato, che adottano la contabilità finanziaria – tra le quali sono compresi i comuni e gli altri enti locali – sono tenute ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi.

Il Comune di Brentonico ha certificato un ritardo sui pagamenti pari a giorni 16, quindi sullo stock di acquisto beni e servizi, pari ad euro 2.959.100,00 (previsione di bilancio 2022) è stata applicata la percentuale prevista del 2% definendo un fondo da accantonare pari ad euro 59.200,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per quanto invece concerne la valorizzazione del *fondo crediti di dubbia esigibilità*, i relativi stanziamenti sono stati determinati anch'essi nel rispetto del principio di *prudenza* e dei valori stabiliti dalla legge n. 190/2014. A tal fine è previsto nel bilancio di previsione nella missione "Fondi e accantonamenti" il programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel triennio 2022-2024 l'accantonamento al fondo è per una percentuale pari al 100%, tuttavia si prevede una maggiore capacità di incasso per il servizio idrico, poiché è intenzione effettuare una doppia fatturazione una di acconto (nel primo trimestre 2022) ed una di saldo. Per questo motivo è stata modificata la previsione del fondo per la gestione del servizio idrico integrato da euro 367.000,00 potenziale ad euro 217.000,00 applicato a seguito del miglioramento alla previsione di incasso

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente.

La media è stata calcolata con la modalità della media semplice tra la media dei rapporti annui.

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione per le seguenti ragioni:

Per il calcolo del Fondo l'ente, conformemente a quanto previsto dall'articolo 107-bis DL 18/2020, si è avvalso della facoltà di sterilizzazione dei dati del 2019, calcolando la percentuale di riscossione delle entrate del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2000. Questo perché l'emergenza Covid19 ha fatto crollare le entrate locali nel corso del 2020 con minori accertamenti ed incassi causati dal blocco delle attività produttive, quindi per questo motivo nel calcolo si sono utilizzati i dati 2019 per l'annualità 2020.

Utilizzo avanzo di amministrazione presunto.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	3.167.988,04
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	2.410.119,61
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	6.706.112,81
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	7.649.490,94
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	2.271,56
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	4.637.001,08
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	653.800,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	289.500,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 (1)	1.729.098,11
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	3.272.202,97
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	869.013,59
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	40.000,00
	Altri accantonamenti (5)	57.000,00
	B) Totale parte accantonata	966.013,59
Parte vincolata al 31/12/2021		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	378.498,63
	Vincoli derivanti da trasferimenti	16.906,74
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.708,81
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	400.114,18
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	124.844,18

	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.781.231,02
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	47.500,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	47.500,00

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 conseguente al "riaccertamento straordinario", prevede: "la Nota Integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La Nota Integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2021, di cui è evidenziata anche la componente accantonata, prevede una applicazione al bilancio 2022 nel seguente modo:

Quota vincolata per trasferimenti Covid19

L'articolo 106 comma 1 del decreto legge del 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazione della Legge 17 luglio 2020 n. 77, ha istituito presso il Ministero dell'interno un fondo a favore dei comuni al fine di concorrere e assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid19. L'articolo 39 del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 ha successivamente incrementato le risorse del fondo e stabilito che gli enti beneficiari sono tenuti a certificare le spese sostenute.

Avanzo vincolato Covid19 01.01.2021	Impegni presunti assunti nel 2021	Entrate accertate vincolate nel 2021	Avanzo vincolato Covid19 al 31.12.2021
384.486,51	94.141,78	34.566,68	324.911,41

Al termine dell'esercizio gli impegni non assunti e le maggiori entrate vincolate Covid19 determinato un avanzo vincolato Covid19 presunto pari ad euro 324.911,41.

Quindi l'importo complessivo dell'avanzo vincolato 2021 per trasferimenti Covid19 è stato applicato al bilancio 2022 nel seguente modo

Parte corrente	Parte capitale		Totale
47.500,00	0,00		47.500,00

Quota libera

Euro 77.600,00, in particolare euro 9.100,00 riguarda il finanziamento di una spesa una tantum (non ricorrente) necessaria alla rifusione al ministero dell'Interno dei maggiori contributi introitati, rispetto alle spese, per elezioni e referendum. Mentre euro 68.500,00 vengono applicati al finanziamento delle spese in conto capitale

Parte corrente	Parte capitale		Totale
9.100,00	68.500,00		77.600,00

Utilizzo delle entrate in conto capitale a copertura spese correnti

Nel bilancio sono state utilizzate le seguenti risorse di parte capitale al finanziamento delle spese correnti

Ex fondo investimenti minori

All'esercizio 2022 la quota di fondo investimenti minori applicata alla parte corrente del bilancio è pari ad euro 330.000,00. La quota è comprensiva della parte destinata al rimborso della quota mutui per un importo di euro 181.129,39

Canoni aggiuntivi

Il protocollo d'intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011, dando attuazione all'art.1 bis 1 comma 15 septies della LP 4/1998, stabilisce all'articolo 14 che gli enti locali possono utilizzare i proventi dai canoni aggiuntivi per finanziare la spesa corrente di natura una tantum o afferente progetti di sviluppo economico del territorio. Per tale motivo sono utilizzati euro 70.300,00 di canoni aggiuntivi in parte corrente per finanziare attività riguardanti il turismo e la promozione delle attività agricole.

Oneri di urbanizzazione

I comuni trentini possono utilizzare gli oneri di urbanizzazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale L. 232/2016 articolo 1 comma 460. La disposizione contenuta nel comma 786 art. 1 L 178/2020 consente agli enti di utilizzare tali entrate anche integralmente. Sono stati applicati al bilancio 2022 euro 50.000,00 di contributi di concessione in maniera integrale.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2022-2024, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere, sia la previsione di spesa per gli altri investimenti quali acquisti, contributi in conto capitale, partecipazioni azionarie, ecc.

Per le spese in conto capitale, le previsioni per il triennio sono state costruite tenuto conto degli indirizzi dell'amministrazione comunale per quanto attiene le opere pubbliche e le altre spese di investimento, oltre che delle necessità legate alle manutenzioni straordinarie dei vari beni immobili; il tutto in funzione delle risorse disponibili. Le previsioni sulle varie annualità del triennio di bilancio sono state fatte nel rispetto del criterio dell'esigibilità della spesa secondo i nuovi principi di bilancio, tenuto conto della programmazione fatta al riguardo da parte dei servizi comunali interessati alle varie spese, in particolare l'Area Tecnica per quanto concerne gli interventi legati al piano delle opere pubbliche. Per le previsioni di entrata in conto capitale, i trasferimenti provinciali, i contributi del BIM, sono stati considerati per gli importi già previsti in materia di finanza locale o per quanto già assegnato in funzione di specifici interventi. I contributi di concessione in materia di edilizia sono stati previsti, se pur prudenzialmente, sulla base di quanto incassato nel 2021 e tenuto conto delle previsioni urbanistiche del piano regolatore. Le entrate da alienazioni sono state quantificate solo per le operazioni di dismissione (cessioni o permuta) per le quali esiste già un accordo con la controparte o sono stati comunque definiti in modo certo i relativi valore economici. Nella formulazione di tutte le previsioni di entrata, in particolare di quelle a maggior tasso di aleatorietà, è stato utilizzato il criterio della prudenzialità.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

Entrate in conto capitale

	2022	2023	2024
Contributi PAT con vincolo di destinazione	499.850,00		
Contributi PAT senza vincolo di destinazione	538.350,00		
Contributo ministero	60.000,00		
Canoni aggiuntivi di concessione idroelettriche	383.000,00	55.000,00	52.000,00
Contributi BIM	455.100,00		
Oneri di urbanizzazione e sanzioni	30.000,00	40.000,00	40.000,00
Concessioni cimiteriali	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo	68.500,00		
Altre	31.000,00		
TOTALE	2.085.800,00	105.000,00	102.000,00

Si evidenzia, infine, che gli stanziamenti in conto capitale

Spese in conto capitale

Capitolo	Descrizione capitolo	Previsione 2022	Quota finanziata da F.p.v.	Previsione 2023	Quota 2023 finanziata da F.p.v.	Previsione 2024	Quota 2024 finanziata da F.p.v.
7590	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI CANTIERE COMUNALE	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
7705	ACQUISTO ARREDI E BENI MOBILI PER EDIFICI	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8801	BRENTONICO SCUOLA PULSANTE FORNITURA ATTREZZATURE E ARREDI PER LE SCUOLE	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9121	ACQUISTI ARREDI PUBBLICI	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7709	ATTREZZATURE IN AMBITO SANITARIO	8.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9157	ATTREZZATURE PER LA VIABILITA'	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9158	ACQUISTO ATTREZZATURA IN AMBITO SPORTIVO	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7582	HARDWARE PER UFFICI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	2.000,00	0,00
7700	LAVORI DI SISTEMAZIONE EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7710	POLO PROTEZIONE CIVILE	637.000,00	637.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7804	SISTEMAZIONE MALGHE (uso civico)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7805	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MALGHE (uso civico)	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9088	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI E CAMPI DI SEPOLTURA	25.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9090	SPESA PER ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE ACQUEDOTTI COMUNALI	125.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOGNATURE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9106	FOGNATURA MORTIGOLA	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9122	AREE VERDI REALIZZAZIONI E MANUTENZIONI	19.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

9135	PRIMO LOTTO REALIZZAZIONE CENTRO FONDO SAN GIACOMO	225.451,52	225.451,52	0,00	0,00	0,00	0,00
9138	INTERVENTI NEI CENTRI SPORTIVI	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9147	LAVORI DI MANUTENZIONE MUNICIPIO	616.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9168	MANUTENZIONI ED ASFALTATURA STRADE COMUNALI	231.200,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9180	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9128	RETI DELLE RISERVE SPESE DI INVESTIMENTO	500.386,46	235.486,46	0,00	0,00	0,00	0,00
9143	LAVORI PALAZZO BAISI	375.043,98	375.043,98	0,00	0,00	0,00	0,00
7720	REALIZZAZIONE OPERE D'ARTE	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8805	FORNITURA LIBRI BIBLIOTECA E PUBBLICAZIONI	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9161	ACQUISTO MATERIALI TOPONOMASTICA PER VIABILITA'	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9123	ACQUISIZIONE TERRENI	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9145	ACQUISIZIONE TERRENI A TITOLO GRATUITO (cp. 1932)	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9124	PIANTUMAZIONI AREE VERDI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9132	SITEMAZIONE AREA DOS DE ROBIOM	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9192	MANTUENZIONE SOFTWARE ATTIVITA' TURISTICA	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9129	INCARICHI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DELLE RETI DELLE RISERVE	5.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9220	SPESE TECNICHE RELATIVE AD OO.PP. (PROGETTAZIONI, PERIZIE, COLLAUDI, ECC.)	144.716,15	63.716,15	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
6999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO	198.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9153	TRASFERIMENTI A PRIVATI NELL'AMBITO DELLA RETE DELLE RISERVE	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7808	TRASFERIMENTI PREMI MALGHE (uso civico)	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
9146	TRASFERIMENTI A IMPRESE NELL'AMBITO DELLE RETI DELLE RISERVE	5.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8610	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VIGILI DEL FUOCO E CRI	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9193	TRASFERIMENTO AD ASSOCIAZIONI PER INVESTIMENTI IN AMBITO SPORTIVO	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9200	CONTRIBUTI STRAORDINARI AI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO (uso civico)	66.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.722.498,11	1.636.698,11	105.000,00	0,00	102.000,00	0,00

Stanziamanti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Nel bilancio di previsione 2022-2024 sono presenti gli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato attivato negli anni precedenti alla data dell'1.1.2022, la cui copertura è costituita da entrate già accertate. Di seguito, degli investimenti ancora in corso di definizione, sono evidenziate anche le cause che non hanno reso possibile la necessaria definizione dei relativi cronoprogrammi (ad esempio un ricorso):

Capitolo	Descrizione capitolo	Quota finanziata da F.p.v.
7710	POLO PROTEZIONE CIVILE	637.000,00
9106	FOGNATURA MORTIGOLA	100.000,00
9135	PRIMO LOTTO REALIZZAZIONE CENTRO FONDO SAN GIACOMO	225.451,52
9128	RETI DELLE RISERVE SPESE DI INVESTIMENTO	235.486,46
9143	LAVORI PALAZZO BAISI	375.043,98
9220	SPESE TECNICHE RELATIVE AD OO.PP. (PROGETTAZIONI, PERIZIE, COLLAUDI, ECC.)	63.716,15
		1.636.698,11

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”.

Il Comune di Brentonico non ha stipulato contratti derivati

Elenco degli enti ed organismi strumentali

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti non societari considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e smi, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono stati allegati al bilancio di previsione 2021-2023 e sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Denominazione e veste giuridica	Percentuale di partecipazione	Anno dell'ultimo rendiconto approvato	Il rendiconto è presente sul sito web comunale al link
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	0,51	2019	WWW.COMUNITARENTINI.IT
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	0,00	2019	WWW.GRUPPODOLOMITIENERGIA.IT
TRENTINO DIGITALE SPA	0,03	2019	WWW.INFOTN.IT
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,04	2019	WWW.TRENTINORISCOSSIONISPA.IT

I documenti contabili su richiamati che non sono stati integralmente pubblicati nei siti internet indicati nella tabella, sono stati allegati al bilancio di previsione.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

Sono state previste nella parte corrente del bilancio le seguenti entrate e spese non ricorrenti. L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Le entrate non ricorrenti sono riferite alle previsioni di entrata collegate all'evasione tributaria in materia di IMIS/IMU e ICI.

Capitolo	Descrizione capitolo	Previsione competenza 2022
11	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS) ANNI PRECEDENTI U.T.	80.000,00
21	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMUP ANNI PRECEDENTI U.T.	20.000,00
121	ACCERTAMENTO TASSA RIFIUTI U.T.	50.000,00
30	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI TASI U.T.	1.000,00
465	CONTRIBUTO BIM RETI RISERVE	41.050,00
448	CONTRIBUTO ISTAT CENSIMENTO POPOLAZIONE U.T.	4.100,00
603	SANZIONI ED AMMENDE A CARICO DELLE FAMIGLIE U.T.	7.000,00
801	MULTE E SANZIONI A CARICO IMPRESE U.T.	1.000,00
1202	INTERESSI ATTIVI MORATORI U.T.	1.000,00
		205.150,00

Fra le spese, invece, figurano le spesa per trattamento di fine rapporto al personale dipendente o per anticipazioni dello stesso, spese per consultazioni elettorali o referendarie.

Capitolo	Descrizione capitolo	Previsione 2022
550	PERSONALE RETI DELLE RISERVE	28.700,00
553	STRAORDINARIO RETI DELLE RISERVE	850,00
551	ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE RETI DELLE RISERVE	8.300,00
1052	TRIBUTI PERSONALE RETI DELLE RISERVE	2.800,00
4145	PRODOTTO ANTIVIRALE ZANZARA TIGRE	800,00

6857	MOSTRA FIERA DELL'ARTIGIANTO U.T.	20.000,00
1271	COMPENSO TRENTINO RISCOSSIONI SU ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO U.T.	5.000,00
3240	VALORIZZAZIONE AREA CASTELLO DOSSO MAGGIORE U.T.	5.000,00
3230	VALORIZZAZIONE PALAZZO BAISI	7.500,00
260	CENSIMENTO POPOLAZIONE PRESTAZIONI OCCASIONALI U.T.	4.100,00
496	PRESTAZIONI INFORMATICHE RETI DELLE RISERVE	400,00
4143	PROGETTO MONITORAGGIO ZANZARA TIGRE	4.900,00
5011	TRASFERIMENTO FONDAZIONE MUSEO STORICO TRENTINO U.T.	5.000,00
200	TFR SEGRETERIA U.T. NUOVO	4.000,00
201	TFR UFFICIO TECNICO U.T. NUOVO	4.000,00
560	TFR RETI DELLE RISERVE	1.000,00
610	TFR URBANISTICA U.T.	12.000,00
7105	RIMBORSO CONCESSIONARIO RISCOSSIONE TRIBUTI ECCEDENZE PER DISCARICHI RIFIUTI U.T.	5.000,00
		119.350,00